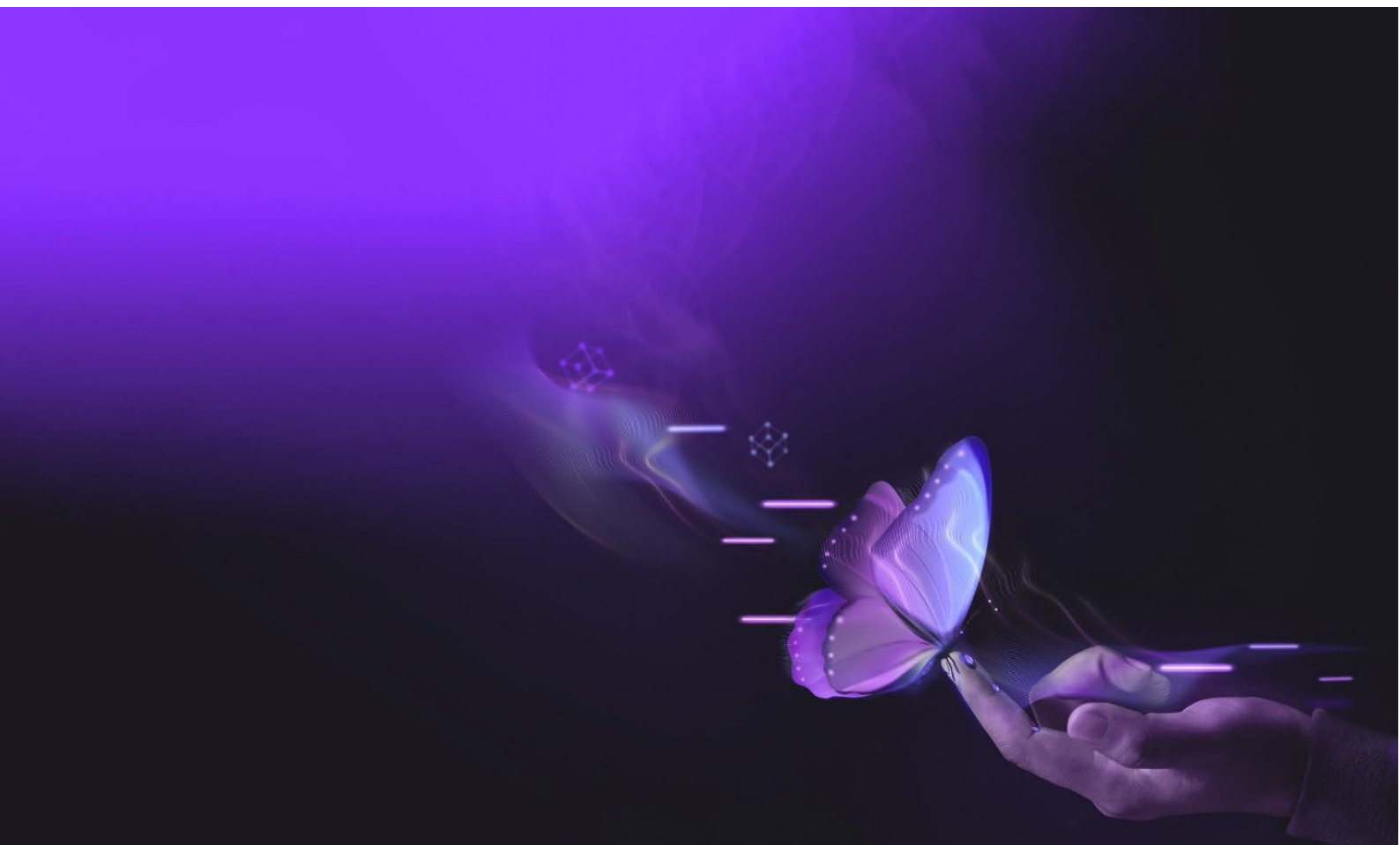




E U R O T E C H S . P . A .

SEDE IN AMARO (UD) – VIA FRATELLI SOLARI, 3/A

CODICE FISCALE 01791330309

ISCRITTA AL REGISTRO IMPRESE DI UDINE AL N. 01791330309

CAPITALE SOCIALE IN EURO 8.878.946,00 I.V.

RELAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI

SUGLI ARGOMENTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

REDATTE AI SENSI DELL'ART. 125-TER DEL D.LGS. 58/1998 E DELLE RELATIVE
DISPOSIZIONI ATTUATIVE DEL REGOLAMENTO CONSOB 11971/1999

PER

L'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

CONVOCATA IL GIORNO 28 APRILE 2025



Punto n. 1 all'ordine del giorno

Bilancio d'esercizio di "Eurotech S.p.A." al 31 dicembre 2024; relazione degli Amministratori sulla gestione dell'esercizio 2024; relazione del Collegio Sindacale; relazione della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 del Gruppo e relative relazioni.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocati in Assemblea ordinaria per proporvi l'approvazione del progetto di bilancio di esercizio di Eurotech S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Il bilancio al 31 dicembre 2024 evidenzia una perdita di esercizio pari ad Euro 52.376.636. Rinviamo sul punto alla relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione che sarà resa pubblica nei termini di legge.

Il Consiglio di Amministrazione Vi presenterà inoltre il bilancio consolidato al 31 dicembre 2024.

Si ricorda, infine, che tutta la documentazione prevista dall'art. 154-ter, comma 1, D. Lgs. 58/1998 (il "TUF"), e successive modifiche, ivi inclusa la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, di cui all'art. 123-bis TUF, come successivamente modificato, sarà messa a disposizione sul sito *internet* della Società (www.eurotech.com) nella sezione dedicata (sezione Investitori/Assemblea Azionisti) e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "1info", accessibile all'indirizzo www.1info.it, nei termini di legge e regolamentari.

Sottoponiamo pertanto alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea degli Azionisti di Eurotech S.p.A.,

- *udito quanto esposto ed approvato dal Consiglio di Amministrazione;*
- *preso atto della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della Società di Revisione, nonché del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024,*

DELIBERA

1. *di approvare la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione ed il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 di Eurotech S.p.A., in ogni loro parte e risultanza;*
2. *di conferire al presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente fra loro e con facoltà di subdelega, mandato per il compimento di tutte le attività inerenti, conseguenti o connesse all'attuazione della deliberazione che precede.*

Amaro (UD), 29 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Luca di Giacomo



Punto n. 2 all'ordine del giorno

Destinazione del risultato di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi propone di riportare a nuovo la perdita di esercizio risultante dal bilancio di esercizio di Eurotech S.p.A. al 31 dicembre 2024, pari ad Euro 52.376.636.

Sottoponiamo pertanto alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

“L’Assemblea degli Azionisti di Eurotech S.p.A.,

DELIBERA

1. *di riportare a nuovo la perdita di esercizio risultante dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 di Eurotech S.p.A., pari a Euro 52.376.636 (cinquantaduemilionitrecentosettantaseimilaseicentotrentasei);*
2. *di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all’Amministratore Delegato, anche disgiuntamente fra loro e con facoltà di subdelega, mandato per il compimento di tutte le attività inerenti, conseguenti o connesse all’attuazione della deliberazione che precede.*

Amaro (UD), 29 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Luca di Giacomo



Punto n. 3 all'ordine del giorno

3. Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti;

3.1 approvazione della politica di remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-ter, del D.Lgs. 58/1998;

3.2 deliberazioni sulla "seconda sezione" della relazione, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D. Lgs. 58/1998.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocati in Assemblea ordinaria per presentarVi la Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti (la "**Relazione sulla Remunerazione**" o la "**Relazione**") predisposta ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 58/1998 (il "**TUF**") e dell'art. 84-*quater* del Regolamento Consob n. 11971/1999 (il "**Regolamento Emittenti**"), nonché redatta in conformità all'Allegato 3A, Schema 7-*bis* dello stesso Regolamento Emittenti.

La Relazione sulla Remunerazione è articolata nelle seguenti sezioni:

(a) la Sezione I – in conformità all'art. 123-ter del TUF – illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche e, fermo restando quanto previsto dall'art. 2402 c.c., dei componenti del Collegio Sindacale della Società, nonché le procedure utilizzate per l'adozione, la revisione e l'attuazione di tale politica, comprese le misure volte a evitare o a gestire eventuali conflitti d'interesse.

Inoltre, ai sensi dell'art. 84-*quater*, comma 2-*bis*, del Regolamento Emittenti, la politica in materia di remunerazione descritta nella Sezione I della Relazione:

- indica come contribuisce alla strategia aziendale, al perseguimento degli interessi a lungo termine e alla sostenibilità della Società ed è determinata tenendo conto del compenso e delle condizioni di lavoro dei dipendenti della Società;
- definisce le diverse componenti della remunerazione che possono essere riconosciute; in caso di attribuzione di remunerazione variabile, stabilisce criteri per il riconoscimento di tale remunerazione chiari, esaustivi e differenziati, basati su obiettivi di *performance* finanziari e non finanziari, se del caso tenendo conto di criteri relativi alla responsabilità sociale d'impresa;
- specifica gli elementi della politica ai quali, in presenza di circostanze eccezionali indicate nell'art. 123-ter, comma 3-*bis*, del TUF, è possibile derogare temporaneamente e le condizioni procedurali in base alle quali, fermo quanto previsto dal Regolamento Consob n. 17221/ 2010 in materia di operazioni con parti correlate, la deroga può essere applicata;

(b) la Sezione II, nominativamente per i compensi attribuiti agli Amministratori e ai Sindaci:

- fornisce una rappresentazione adeguata, chiara e comprensibile di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica



o di risoluzione del rapporto di lavoro, evidenziandone la coerenza con la politica della società in materia di remunerazione relativa all'esercizio di riferimento;

- illustra analiticamente i compensi corrisposti nell'esercizio di riferimento a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla società e da società controllate o collegate, segnalando le eventuali componenti dei suddetti compensi che sono riferibili ad attività svolte in esercizi precedenti a quello di riferimento ed evidenziando, altresì, i compensi da corrispondere in uno o più esercizi successivi a fronte dell'attività svolta nell'esercizio di riferimento, eventualmente indicando un valore di stima per le componenti non oggettivamente quantificabili nell'esercizio di riferimento.

La Relazione sulla Remunerazione contiene anche l'informativa richiesta ai sensi dell'art. 84-*quater* del Regolamento Emittenti, sulle partecipazioni detenute, nella Società e nelle società da questa controllate, dai componenti degli organi di amministrazione e controllo, nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, risultanti dal libro dei soci, dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi componenti degli organi di amministrazione e controllo. Inoltre, sono riportati i dati relativi agli strumenti finanziari assegnati in attuazione dei piani approvati ai sensi dell'art. 114-*bis* del TUF in conformità a quanto richiesto dall'art. 84-*bis*, comma 5, del Regolamento Emittenti.

La Relazione sulla Remunerazione sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società (www.eurotech.com) nella sezione dedicata (sezione Investitori/Assemblea Azionisti) e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "1info", accessibile all'indirizzo www.1info.it, nei termini di legge e di regolamento.

Si ricorda che i Signori Azionisti, ai sensi dell'art. 123-*ter*, comma 3-*bis*, del TUF, saranno chiamati a deliberare sulla Sezione I della Relazione sulla Remunerazione in senso favorevole o contrario, con deliberazione vincolante ai sensi dell'art. 123-*ter*, comma 3-*ter*, del TUF.

La Sezione II della Relazione sulla Remunerazione sarà invece sottoposta a deliberazione non vincolante, in conformità all'art. 123-*ter*, comma 6, del TUF.

L'esito del voto sarà messo a disposizione del pubblico nei termini di legge ai sensi degli artt. 123-*ter*, comma 6, e 125-*quater*, comma 2, del TUF.

Sottoponiamo pertanto alla Vostra approvazione le seguenti proposte di deliberazione.

Proposta di delibera sul punto 3.1 all'ordine del giorno:

"L'Assemblea degli Azionisti di Eurotech S.p.A. esamina la politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998,

DELIBERA

di approvare – ai sensi dell'articolo 123-ter, comma 3-ter, del D.Lgs. n. 58/1998 e ad ogni altro effetto di legge e di regolamento, e quindi con deliberazione vincolante – la politica di remunerazione".



Proposta di delibera sul punto 3.2 all'ordine del giorno:

"L'Assemblea degli Azionisti di Eurotech S.p.A. esamina la "seconda sezione" della relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998,

DELIBERA

di approvare – ai sensi dell'articolo 123-ter, comma 6, del D. Lgs. n. 58/1998 e ad ogni altro effetto di legge e di regolamento, e quindi con deliberazione non vincolante – la "seconda sezione" della relazione".

Amaro (UD), 29 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Luca di Giacomo



Punto n. 4 all'ordine del giorno

Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile, nonché dell'art. 132 del D.Lgs. 58/1998 e relative disposizioni di attuazione, previa revoca dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea ordinaria del 29 aprile 2024. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea ordinaria per l'esame e l'approvazione della proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni ordinarie di Eurotech S.p.A. (di seguito **"Eurotech"** o anche la **"Società"**), ai sensi del combinato disposto degli artt. 2357 e 2357-ter codice civile, nonché dell'art. 132 D. Lgs. 58/1998 (**"TUF"**) e relative disposizioni di attuazione.

Con delibera assunta il 29 aprile 2024, l'Assemblea ha autorizzato l'acquisto e la disposizione di azioni ordinarie della Società. L'autorizzazione all'acquisto aveva durata di 18 mesi dalla data della suddetta delibera e, pertanto, andrà a scadere nel corso dell'esercizio 2025, mentre l'autorizzazione alla disposizione venne concessa senza limiti temporali. Appare opportuno che alla Società sia attribuita la facoltà di procedere all'acquisto di azioni proprie anche oltre detto termine sopra indicato, per le finalità di cui al successivo paragrafo 1. Viene quindi proposto ai Signori Azionisti di deliberare una nuova autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie nei termini illustrati nella presente Relazione, previa revoca dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea ordinaria del 29 aprile 2024.

1. Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie

La richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, oggetto della proposta di autorizzazione da sottoporsi all'Assemblea ordinaria, è finalizzata a consentire al Consiglio di Amministrazione di (i) disporre di azioni proprie da destinare al servizio di piani di incentivazione, eventualmente basati anche su strumenti finanziari, di medio-lungo termine che dovranno essere implementati dalla Vostra Società in considerazione della sua qualifica di emittente STAR (e quindi in conformità con la relativa normativa applicabile) e (ii) eventualmente, di impiegare le azioni proprie come corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni con altri soggetti, nell'ambito di operazioni nell'interesse della Società, fermo restando che la Società si riserva la facoltà di destinare le azioni oggetto della presente autorizzazione, o comunque già in portafoglio della Società, ad altre finalità consentite dalle vigenti disposizioni di legge nell'interesse della Società medesima o comunque di disporre delle stesse, il tutto come precisato al paragrafo 6 che segue. Tenuto conto della finalità della proposta di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, le operazioni su azioni proprie possono rientrare nella finalità contemplate dall'art. 5 del Regolamento (UE) 596/2014 (*Market Abuse Regulation*, di seguito **"MAR"**), ferma restando inoltre l'applicabilità delle prassi ammesse e di volta in volta vigenti a norma dell'art. 13 MAR.

2. Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione

L'autorizzazione è richiesta per l'acquisto, anche in più volte, di azioni ordinarie della Società senza indicazione del valore nominale, con godimento regolare, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie Eurotech di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa



controllate, non sia complessivamente superiore al limite massimo stabilito dalla normativa *pro tempore* applicabile (alla data della presente Relazione, detto limite è fissato nel 20% del capitale sociale a norma dell'art. 2357, comma 3, c.c.). Si propone quindi di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione per individuare l'ammontare di azioni da acquistare in relazione a ciascun programma di acquisto, nell'ambito delle finalità indicate al precedente paragrafo, anteriormente all'avvio del programma di acquisto medesimo, nel rispetto del limite massimo di cui sopra.

3. Informazioni utili ai fini di una compiuta valutazione del rispetto della disposizione prevista dall'art. 2357, comma 3, del codice civile

Alla data della presente Relazione, il capitale sociale di Eurotech ammonta a Euro 8.878.946,00 (interamente sottoscritto e versato) ed è suddiviso in n. 35.515.784 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale. Si precisa che, alla data della presente Relazione, la Società detiene n. 240.606 azioni proprie in portafoglio, pari a circa lo 0,68% dell'attuale capitale sociale, mentre le società dalla stessa controllate non detengono azioni Eurotech. Come indicato al precedente paragrafo 2, in qualunque momento il numero massimo di azioni proprie possedute da Eurotech, tenuto anche conto delle azioni ordinarie Eurotech eventualmente possedute da società controllate, non dovrà mai superare il limite massimo stabilito dalla normativa *pro tempore* applicabile. Al fine di garantire il rispetto dei limiti di legge, verranno in ogni caso approntate procedure idonee a garantire una tempestiva e completa informativa in ordine ai possessi azionari delle società controllate da Eurotech. L'acquisto di azioni proprie dovrà comunque avvenire entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio (anche infrannuale) approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione e, in occasione dell'acquisto e della alienazione delle azioni proprie, saranno effettuate le necessarie appostazioni contabili in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili.

4. Durata per la quale l'autorizzazione è richiesta

L'autorizzazione all'acquisto delle azioni proprie viene richiesta per il periodo di diciotto mesi, a far data dalla delibera dell'Assemblea ordinaria. Il Consiglio di Amministrazione potrà procedere alle operazioni autorizzate in una o più volte e in ogni momento, in misura e tempi liberamente determinati nel rispetto delle norme applicabili, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società. L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie viene richiesta senza limiti temporali.

5. Il corrispettivo delle operazioni di acquisto

Gli acquisti potranno essere effettuati ad un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta indipendente più elevata corrente nelle sedi di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto, fermo restando che il corrispettivo unitario non potrà comunque essere inferiore nel minimo del 15% e superiore nel massimo del 15% rispetto al prezzo ufficiale registrato dalle azioni ordinarie Eurotech il giorno di borsa aperta antecedente ogni singola operazione di acquisto, fermo inoltre il rispetto delle condizioni relative alla negoziazione stabilite nell'art. 3 del Regolamento Delegato (UE) 2016/1052 (il "**Regolamento 1052**") in attuazione della MAR, ove applicabili.

Con riferimento alle operazioni di disposizione, si propone di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di stabilire di volta in volta i criteri per la determinazione del corrispettivo e delle modalità, termini e



condizioni con riguardo all'andamento dei prezzi nel periodo antecedente l'operazione e sempre nel miglior interesse della Società, anche in relazione all'assegnazione di azioni (o di opzioni a valere sulle medesime) in esecuzione di piani di compensi basati su strumenti finanziari.

Ad ogni modo, tutti gli atti concernenti l'acquisto o la disposizione di azioni proprie sul mercato saranno effettuati nel rispetto dei termini, delle condizioni e dei requisiti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria applicabili, incluse le prassi di mercato ammesse e *pro tempore* vigenti.

6. Modalità attraverso le quali gli acquisti e le alienazioni saranno effettuati.

Il Consiglio di Amministrazione propone che gli acquisti possano essere effettuati con le tutte le modalità stabilite dai commi 1 e 1-*bis* dell'art. 144-*bis* del regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato ("**Regolamento Emittenti**") – in attuazione dell'art. 132 del TUF), nel rispetto delle condizioni e delle restrizioni relative alla negoziazione di cui agli artt. 3 e 4 del Regolamento 1052 e con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società. Il Consiglio di Amministrazione propone inoltre di autorizzare l'utilizzo ai sensi dell'art. 2357-*ter* c.c., in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni proprie acquistate in base alla presente proposta o comunque in portafoglio della Società mediante alienazione delle stesse in borsa o fuori borsa, eventualmente anche mediante cessione di diritti reali e/o personali, ivi incluso a mero titolo esemplificativo il prestito titoli, con i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari *pro tempore* vigenti e per il perseguimento delle finalità di cui alla presente proposta di delibera, fermo restando che (a) gli atti dispositivi effettuati nell'ambito di operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni con altri soggetti, potranno avvenire al prezzo o al valore che risulterà congruo ed in linea con l'operazione, in ragione delle caratteristiche e della natura dell'operazione stessa e tenuto anche conto dell'andamento di mercato; e che (b) gli atti di disposizione di azioni proprie al servizio dei piani di incentivazione avverranno nei termini e alle condizioni previste dai piani medesimi. Si precisa che l'autorizzazione alla disposizione di azioni proprie di cui alla presente proposta dovrà intendersi rilasciata anche con riferimento alle azioni proprie già possedute da Eurotech alla data della delibera assembleare autorizzativa. Le operazioni di disposizione delle azioni proprie in portafoglio verranno effettuate nel rispetto della normativa legislativa e regolamentare vigente in tema di esecuzione delle negoziazioni sui titoli quotati, ivi incluse ove del caso le prassi ammesse a norma dell'art. 13 MAR, e potranno avvenire in una o più soluzioni, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

Gli acquisti potranno avvenire con modalità diverse da quelle sopra indicate ove consentito dall'articolo 132, comma 3, del TUF o da altre disposizioni di volta in volta applicabili al momento dell'operazione.

7. Informazione sulla strumentalità degli acquisti alla riduzione del capitale sociale.

Si precisa che la presente proposta di acquisto non è strumentale alla riduzione del capitale sociale.



8. Efficacia esimente dell'obbligo di offerta pubblica di acquisto derivante dall'approvazione della delibera di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie secondo le modalità indicate dall'art. 44-bis del Regolamento Emittenti.

Si ricorda che le azioni proprie detenute dalla Società, anche indirettamente, sono escluse dal capitale sociale su cui si calcola la partecipazione rilevante ai fini dell'articolo 106, commi 1, 1-bis e 1-ter, per quanto applicabili, e 3, lettera b), del TUF ai fini della disciplina sull'offerta pubblica di acquisto.

Tuttavia, ai sensi dell'art. 44-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti, la sopra menzionata disposizione non si applica nel caso in cui il superamento delle soglie indicate nell'articolo 106, commi 1, 1-bis e 1-ter, per quanto applicabili, e 3, lettera b), del TUF, consegua ad acquisti di azioni proprie effettuati, anche indirettamente, da parte della Società in esecuzione di una delibera che, fermo quanto previsto dagli articoli 2368 e 2369 del codice civile, sia stata approvata anche con il voto favorevole della maggioranza dei soci della Società, presenti in assemblea, diversi dal socio o dai soci che detengano, anche congiuntamente, la partecipazione di maggioranza, anche relativa, purché superiore al 10% (c.d. *whitewash*).

Pertanto, si informano i Signori Azionisti che, in applicazione dell'art. 44-bis del Regolamento Emittenti, ove gli stessi – chiamati ad esprimersi sull'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie – approvassero la relativa proposta con le maggioranze previste dal predetto art. 44-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti, le azioni proprie acquistate, anche indirettamente tramite controllate, dalla Società in esecuzione di detta delibera autorizzativa non saranno escluse dal capitale sociale (e quindi saranno computate nello stesso) qualora, per effetto degli acquisti di azioni proprie, si determinasse il superamento, da parte di un Azionista, delle soglie rilevanti ai fini dell'art. 106 del TUF.

Resta comunque fermo quanto disposto dall'art. 44-bis, comma 4, del Regolamento Emittenti, ai sensi del quale non sono escluse dal capitale sociale su cui si calcola la partecipazione rilevante ai fini dell'art. 106 del TUF, le azioni proprie acquistate per effetto di operazioni poste in essere per l'adempimento alle obbligazioni derivanti da piani di compenso approvati dall'Assemblea ai sensi dell'art. 114-bis del TUF.

Se siete d'accordo con la proposta formulata, Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:
"L'Assemblea degli Azionisti di Eurotech S.p.A., vista e approvata la Relazione del Consiglio di Amministrazione,

DELIBERA

- (A) *di revocare la delibera di autorizzazione alla disposizione di azioni proprie, assunta dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti in data 29 aprile 2024, a far tempo dalla data della presente delibera;*
- (B) *di autorizzare le operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2357 e 2357-ter codice civile, nonché dell'art. 132 del D. Lgs. 58/1998 e delle applicabili disposizioni regolamentari, per le finalità indicate nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, e quindi:*
 - 1. *di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 del codice civile, l'acquisto, in una o più volte, per un periodo di diciotto mesi a far data dalla delibera dell'Assemblea ordinaria, di un ammontare di azioni ordinarie della Società che, tenuto conto delle azioni ordinarie Eurotech di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società ed eventualmente dalle società da essa*



controllate, non sia complessivamente superiore al limite massimo stabilito dalla normativa pro tempore applicabile, ad un corrispettivo non superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta indipendente più elevata corrente nelle sedi di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto, fermo restando che il corrispettivo unitario non potrà comunque essere inferiore nel minimo del 15% e superiore nel massimo del 15% rispetto al prezzo ufficiale registrato dal titolo Eurotech il giorno di borsa aperta precedente ogni singola operazione di acquisto, fermo inoltre il rispetto delle condizioni e delle restrizioni relative alla negoziazione stabilite negli artt. 3 e 4 del Regolamento Delegato (UE) 2016/1052;

- 2. di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente fra loro, di procedere all'acquisto delle azioni alle condizioni e per le finalità sopra esposte, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società e con tutte le modalità stabilite dai commi 1 e 1-bis dell'art. 144-bis del Regolamento Consob 11971/1999 (come successivamente modificato) (in attuazione dell'art. 132 del D. Lgs. 58/1998), nel rispetto delle condizioni e delle restrizioni relative alla negoziazione di cui agli artt. 3 e 4 del Regolamento Delegato (UE) 2016/1052, ovvero con modalità diverse da quelle sopra indicate ove consentito dall'articolo 132, comma 3, del D. Lgs. 58/1998 o da altre disposizioni di volta in volta applicabili al momento dell'operazione, attribuendo ogni più ampio potere per l'esecuzione delle operazioni di acquisto di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità alle stesse relativa, ivi incluso l'eventuale conferimento di incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge e con facoltà di nominare procuratori speciali;*
- 3. di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, e per esso il Presidente e l'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente fra loro, attribuendo ogni più ampio potere per l'esecuzione delle operazioni di disposizione di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità alle stesse relativa, ivi incluso l'eventuale conferimento di incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge e con facoltà di nominare procuratori speciali, affinché, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter del codice civile, possano disporre delle azioni proprie acquistate in base alla presente delibera, o comunque in portafoglio della Società, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, senza limiti temporali, anche prima di aver esaurito gli acquisti, (i) mediante assegnazione ai beneficiari dei piani di incentivazione di medio-lungo periodo di volta in volta implementati nei termini e alle condizioni previste dai piani medesimi; (ii) eventualmente, di impiegare le azioni proprie come corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni con altri soggetti, nell'ambito di operazioni nell'interesse della Società; (iii) eventualmente, destinare le azioni proprie, che risultassero eccedenti rispetto a quelle effettivamente da destinarsi a servizio dei piani di incentivazione cui al precedente punto (i), ad altre finalità consentite dalle vigenti disposizioni di legge nell'interesse della Società medesima o comunque di disporre delle stesse mediante alienazione delle stesse in borsa o fuori borsa, eventualmente anche mediante cessione di diritti reali e/o personali, ivi incluso a mero titolo esemplificativo il prestito titoli, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari pro tempore vigenti e per il perseguimento delle finalità di cui alla presente delibera, con i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione delle azioni proprie ritenuti più opportuni*



nell'interesse della Società; fermo restando che (a) gli atti dispositivi effettuati nell'ambito di operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni con altri soggetti, potranno avvenire al prezzo o al valore che risulterà congruo ed in linea con l'operazione, in ragione delle caratteristiche e della natura dell'operazione stessa e tenuto anche conto dell'andamento di mercato; e che (b) gli atti di disposizione di azioni proprie al servizio dei piani di incentivazione avverranno nei termini e alle condizioni previste, di volta in volta, dai piani medesimi; l'autorizzazione di cui al presente punto è accordata senza limiti temporali; e di disporre, ai sensi di legge, che gli acquisti di cui alla presente autorizzazione siano contenuti entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio (anche infrannuale) approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione e che, in occasione dell'acquisto e della alienazione delle azioni di proprie, siano effettuate le necessarie appostazioni contabili, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili;

4. *di dare espressamente atto che, ai sensi dell'art. 44-bis, comma 2, del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971/1999, in caso di approvazione della presente delibera di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie con le maggioranze previste da tale disposizione, le azioni proprie acquistate, anche indirettamente, dalla Società in esecuzione di detta delibera autorizzativa non saranno escluse nel capitale sociale ordinario (e quindi saranno computate nello stesso) qualora, per effetto di tali acquisti, si determinasse il superamento, da parte di un Azionista, delle soglie rilevanti ai fini dell'obbligo di offerta pubblica di acquisto di cui all'art. 106 del D. Lgs. 58/1998".*

Amaro (UD), 29 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Luca di Giacomo



Punto n. 5 all'ordine del giorno

Integrazione una tantum del compenso della società di revisione EY S.p.A. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

l'Assemblea degli Azionisti di Eurotech S.p.A. (la "**Società**") del 27 aprile 2023 ha deliberato, su proposta motivata del Collegio Sindacale, di conferire alla società EY S.p.A. ("**EY**"), per gli esercizi 2023-2031, l'incarico di revisione legale dei conti del bilancio civilistico, del bilancio consolidato nonché l'incarico per la revisione limitata del bilancio semestrale abbreviato, determinando il relativo compenso (l' "**Incarico**").

EY ha presentato alla Società, in data 12 settembre 2024, richiesta formale per l'integrazione dei propri onorari per la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio e consolidato della Società al 31 dicembre 2023 e per la revisione contabile limitata del bilancio consolidato al 30 giugno 2024 (la "**Richiesta di Integrazione**") in quanto si è reso necessario svolgere alcune procedure di revisione non ricorrenti ed originariamente non previste nell'Incarico ed essenzialmente connesse:

1. quanto al bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2023:
 - analisi finalizzate all'approfondimento della c.d. *purchase price allocation* di InoNet Computer GmbH;
 - analisi finalizzate alla verifica dei *test di impairment* sulle attività immateriali a vita utile indefinita (avviamenti e marchi) e sui costi di sviluppo;
 - attività aggiuntive relative alla verifica della conformità del progetto di bilancio d'esercizio e consolidato ai requisiti stabiliti dal c.d. Regolamento Delegato (UE) 2019/815 (Regolamento ESEF; la "taggatura ESEF");
 - analisi svolte in relazione al presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio e consolidato;
2. quanto al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024:
 - analisi finalizzate alla verifica dei *test di impairment* sulle attività immateriali a vita utile indefinita (avviamenti e marchi) e sui costi di sviluppo, normalmente effettuate solo in sede di bilancio di fine esercizio.

Le attività sopra descritte hanno comportato attività di revisione aggiuntive e analisi aggiuntive, nonché il maggior coinvolgimento del *team* di esperti di EY in ambito valutativo, per un impegno complessivo di 325 ore aggiuntive rispetto a quelle previste nell'Incarico. La Richiesta di Integrazione ammonta ad Euro 40.000,00, sulla base delle tariffe orarie di mercato applicate da EY, e non costituisce modifica/integrazione dell'Incarico.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13, comma 1, del D. Lgs. 39/2010 ed in analogia con quanto avvenuto in sede di conferimento dell'Incarico, la Richiesta di Integrazione è stata esaminata e valutata dal Collegio Sindacale, il quale ha provveduto a formulare la proposta motivata di adeguamento del corrispettivo allegata alla presente relazione. Vi invitiamo pertanto a votare in conformità a tale proposta, riportando nel seguito la proposta di deliberazione formulata dal Collegio Sindacale all'Assemblea:



“L’Assemblea degli Azionisti di Eurotech S.p.A.:

- *tenuto conto di quanto previsto dall’art. 13 del Decreto Legislativo 39/2010;*
- *tenuto conto delle delibere assunta dall’Assemblea il 27 aprile 2023;*
- *preso atto che, per quanto non diversamente specificato nella presente proposta, rimangono invariate le pattuizioni contenute nell’incarico di revisione come originariamente approvato;*
- *vista la Relazione del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi dell’art. 125-ter del D. Lgs. 58/1998;*
- *esaminata la proposta motivata del Collegio Sindacale in merito alle integrazioni dei corrispettivi richiesti dalla società di revisione EY S.p.A. in data 12 settembre 2024;*

DELIBERA

1. *di approvare, per l’esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2024,, un’integrazione dei corrispettivi una tantum spettanti alla società di revisione EY S.p.A., per un importo pari ad Euro 40.000,00 (quarantamila/00), oltre IVA e contributo di vigilanza a favore della Consob;*
2. *di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed all’Amministratore Delegato, anche disgiuntamente fra loro e con facoltà di nominare procuratori speciali, ogni più ampio potere occorrente per dare esecuzione alle presenti deliberazioni.”*

Amaro (UD), 29 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Luca di Giacomo



Punto n. 6 all'ordine del giorno

Riduzione del numero dei componenti del consiglio di amministrazione e nomina di una consigliera. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

a seguito delle dimissioni rassegnate rispettivamente in data 4 dicembre 2024, 23 dicembre 2024 e 27 marzo 2025 dai consiglieri di Eurotech S.p.A. (**"Eurotech"** o la **"Società"**) Alberta Gervasio, Susanna Curti e Massimo Russo (quest'ultimo indipendente), siete stati convocati in Assemblea ordinaria per il 28 aprile 2025 al fine di deliberare in merito alla nomina di un nuovo componente del consiglio di amministrazione, previa riduzione del numero dei componenti del consiglio di amministrazione di Eurotech S.p.A. da 9 (nove) a 7 (sette) membri.

Si ricorda che:

- (i) ai sensi dell'art. 14.1 dello statuto sociale, la società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a 5 e non superiore a 11, secondo quanto determinato dall'Assemblea al momento della nomina; a tale riguardo si ricorda che l'Assemblea ordinaria del 27 aprile 2023 ha determinato in n. 9 il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione in carica, il quale scadrà alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025.

La proposta di riduzione del numero dei Consiglieri che Vi viene sottoposta è pertanto conforme a quanto stabilito nello statuto; inoltre, il Consiglio di Amministrazione ritiene che, alla luce delle professionalità e diversità già presenti al proprio interno, nonché delle caratteristiche e dimensioni della Società, una composizione di n. 7 Amministratori sia comunque adeguata rispetto alle esigenze e al profilo della Società;

- (ii) ai sensi dell'art. 14.4 dello statuto sociale, se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'Assemblea, il consiglio di amministrazione procede alla sostituzione per cooptazione, ai sensi dell'art. 2386 c.c., (a) nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista a cui apparteneva l'amministratore cessato e l'assemblea delibera, con le maggioranze di legge, rispettando lo stesso criterio, ovvero, (b) qualora non residuino nella predetta lista candidati non eletti in precedenza ovvero candidati con i requisiti richiesti, o comunque quando per qualsiasi ragione non sia possibile rispettare quanto disposto nella lettera a) che precede, il consiglio di amministrazione provvede alla sostituzione, così come successivamente provvede l'Assemblea, con le maggioranze di legge senza voto di lista.

Al riguardo, si espone che non residuando ulteriori soggetti nell'unica lista di candidati presentata in occasione della nomina del consiglio di amministrazione in carica da parte dell'Assemblea del 27 aprile 2023, il consiglio di amministrazione ha individuato, e tra la data di pubblicazione della presente relazione illustrativa e l'Assemblea del 28 aprile 2025 intende nominare per cooptazione ai sensi delle richiamate disposizioni, la dott.ssa Tiziana Olivieri quale consigliera di amministrazione della Società.



La dichiarazione di quest'ultima in merito al possesso dei requisiti previsti dalla legge e dallo statuto per la nomina quale consigliere di amministrazione della Società (precisando che la consigliere ha dichiarato altresì di essere indipendente ai sensi del D.Lgs. 58/1998 e del codice di *corporate governance*), nonché il *curriculum vitae* della stessa dott.ssa Olivieri, sono disponibili *inter alia* sul sito internet della Società (www.eurotech.com, sezione "Investitori / Assemblea Azionisti"), unitamente alla presente relazione. Si precisa che la prevista nomina per cooptazione non è sinora intervenuta in quanto la dott.ssa Olivieri aveva manifestato la propria disponibilità ad assumere la carica solo a partire dal 1° aprile 2025 (dunque, oltre i termini per la convocazione dell'Assemblea del 28 aprile 2025).

Si precisa che a seguito della nomina della dott.ssa Olivieri, la composizione del consiglio di amministrazione continuerebbe ad essere tale da garantire, come previsto dall'art. 14 dello statuto sociale, la presenza di consiglieri in possesso dei requisiti di indipendenza in numero conforme a quanto previsto dalla normativa vigente (n. 3 consiglieri indipendenti). Inoltre, sul presupposto dell'intervenuta riduzione del numero dei consiglieri da 9 a 7, sarebbe altresì garantito il rispetto della disciplina vigente inerente all'equilibrio tra generi (4 consiglieri uomini, e 3 consiglieri donne).

Ai sensi di legge, una volta cooptata, la dott.ssa Olivieri verrebbe a cessare dal proprio incarico di amministratore già in occasione dell'Assemblea del 28 aprile 2025. Il consiglio di amministrazione propone quindi sin d'ora di confermare (oppure comunque di nominare direttamente, qualora per qualsiasi motivo la cooptazione non dovesse nel frattempo aver luogo ed attesa l'imminenza di tale Assemblea) la dott.ssa Olivieri nella carica di amministratore fino alla scadenza degli altri amministratori attualmente in carica e, pertanto, fino alla data dell'assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio al 31 dicembre 2025.

Ai sensi dell'art. 2386 cod. civ. e dell'art. 14.4 dello statuto sociale, la nomina dovrà essere deliberata senza applicazione del voto di lista secondo le maggioranze di legge.

Infine, in connessione con la proposta di riduzione del numero dei consiglieri, si propone di ridurre il compenso complessivo del consiglio di amministrazione stabilito dall'assemblea il 27 aprile 2023, portandolo da Euro 225.000 a Euro 185.000, tenuto conto che il predetto compenso complessivo originariamente deliberato è stato ripartito dal consiglio nell'importo di Euro 20.000 per ciascun consigliere diverso dal presidente).

Se siete d'accordo con la proposta formulata, Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:
"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Eurotech S.p.A., esaminata la relazione illustrativa predisposta dal consiglio di amministrazione,

DELIBERA

- di ridurre il numero dei componenti del consiglio di amministrazione in carica da 9 (nove) a 7 (sette) membri;
- di nominare, ai sensi dell'art. 2386 del codice civile e dell'art. 14 dello statuto sociale, quale consigliere di amministrazione della Società fino alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio al 31



dicembre 2025, la dott.ssa Tiziana Olivieri, nata a Milano, il 18 luglio 1969, domiciliata per la carica presso la sede della Società, codice fiscale LVRTZN69L58F205H;

- *di stabilire d'ora innanzi i compensi per il consiglio di amministrazione, in sostituzione della delibera assunta dall'Assemblea il 27 aprile 2023, nella misura complessiva di Euro 185.000,00 (centottantacinquemila/00) su base annua, oltre all'IVA se dovuta, nonché agli oneri previdenziali, per la parte che la legge dispone a carico della Società, fermo quanto stabilito dal consiglio e comunque ogni successiva facoltà del medesimo in merito alla ripartizione di tali compensi fra i consiglieri, nonché alla determinazione, ai sensi dell'art. 2389, comma 3, cod. civ., dei compensi spettanti agli amministratori investiti di particolari cariche."*

Amaro (UD), 29 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Luca di Giacomo



Proposta motivata del Collegio Sindacale di Eurotech S.p.A.

resa ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del D. Lgs. n. 39/2010, sulla richiesta di integrazione dei corrispettivi previsti dal contratto in essere con la società EY S.p.A. relativo all'incarico di revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio di Eurotech S.p.A. e del bilancio consolidato del Gruppo Eurotech per gli esercizi 2023-2031

(punto n. 5 all'ordine del giorno dell'Assemblea di Eurotech S.p.A. indetta, in unica convocazione, per il giorno 28 aprile 2025)

Premessa

Signori Azionisti,

l'Assemblea degli Azionisti di Eurotech S.p.A. (la "*Società*") del 27 aprile 2023 aveva deliberato, su proposta motivata del Collegio Sindacale, di conferire alla società EY S.p.A. ("*EY*"), per gli esercizi 2023-2031, l'incarico di revisione legale dei conti del bilancio civilistico, del bilancio consolidato nonché l'incarico per la revisione limitata del bilancio semestrale abbreviato, determinando il relativo compenso (l' "*Incarico*").

In data 12 settembre 2024, EY ha presentato alla Società richiesta formale per l'integrazione dei propri onorari per la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio e consolidato della Società al 31 dicembre 2023 e per la revisione contabile limitata del bilancio consolidato al 30 giugno 2024 (la "*Richiesta di Integrazione*") motivata dalla necessità di svolgere alcune procedure di revisione non ricorrenti ed originariamente non previste nell'Incarico ed essenzialmente consistenti:

A) quanto al bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2023:

- analisi finalizzate all'approfondimento della c.d. PPA (*purchase price allocation*) della società InoNet Computer GmbH, nella quale Eurotech S.p.A. aveva acquisito, a settembre 2022, una partecipazione di controllo (totalitaria); ciò avrebbe comportato attività di revisione addizionali e la necessità di un maggior supporto da parte del *team* di esperti, interni, di EY;
- analisi aggiuntive finalizzate alla verifica dei test di *impairment* sulle attività immateriali a vita utile indefinita (avviamenti e marchi) e sui costi di sviluppo che hanno comportato un maggior coinvolgimento in ambito valutativo del team di esperti, interni, di EY;

- attività aggiuntive relative alla verifica della conformità del progetto di bilancio d'esercizio e consolidato ai requisiti stabiliti dal c.d. Regolamento Delegato (UE) 2019/815 (Regolamento ESEF; la c.d. "*taggatura ESEF*");
 - analisi svolte in relazione al presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato; tali valutazioni hanno richiesto analisi aggiuntive sul piano dei flussi finanziari prospettici a 12 mesi predisposto dagli amministratori;
- B) quanto al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024:
- analisi finalizzate alla verifica dei test di *impairment* sulle attività immateriali a vita utile indefinita (avviamenti e marchi) e sui costi di sviluppo, normalmente effettuate solo in sede di bilancio di fine esercizio.

Le attività sopra descritte avrebbero comportato attività di revisione addizionali, nonché il maggior coinvolgimento di personale EY in ambito valutativo, per un impegno complessivo indicato in n. 410 ore aggiuntive rispetto a quelle previste nell'Incarico.

La Richiesta di Integrazione ammonta ad euro 40.000,00, sulla base delle tariffe orarie di mercato applicate da EY, e non costituisce modifica/integrazione dell'Incarico.

Richiami normativi ed interpretativi

L'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 39/2010 prevede che l'assemblea, nel conferire – su proposta motivata del collegio sindacale – l'incarico di revisione legale e determinare il corrispettivo spettante al revisore per l'intera durata dell'incarico, possa anche determinare “*gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico*”.

EY, in via interpretativa, non ritenendo necessaria l'approvazione da parte dell'Assemblea, aveva inoltrato alla Società, e per conoscenza al Collegio sindacale, la propria richiesta formale in data 12 settembre 2024.

Tuttavia, in linea con quanto indicato nel documento di Assonime sul tema dell'integrazione dei corrispettivi di revisione denominato “Caso n. 1/2022” – di cui il Collegio sindacale di Eurotech condivide nella sostanza il contenuto – la possibilità per il Consiglio di Amministrazione di variare il compenso del revisore a fronte di attività aggiuntiva di quest'ultimo, senza la necessità di una apposita approvazione assembleare, può ritenersi legittima soltanto laddove l'assemblea abbia preventivamente fissato idonei e adeguati criteri di adeguamento, anche sulla base delle condizioni della lettera di incarico del revisore, che dovrebbero quindi prevedere le situazioni che possono giustificare un adeguamento del

compenso per l'attività aggiuntiva da svolgere e, soprattutto, i parametri da utilizzare a detti fini in modo che in capo all'organo amministrativo residuino compiti di natura applicativa e non discrezionale.

Il Collegio sindacale, d'accordo con la Società, ha pertanto ritenuto che nel caso in rassegna la richiesta di adeguamento dei corrispettivi da parte di EY debba essere approvata dall'Assemblea di Eurotech.

Attività istruttoria compiuta

Il Collegio sindacale, in osservanza a quanto previsto dall'articolo 13, comma 1, del D.Lgs. n. 39/2010 secondo il quale *“l'assemblea, su proposta motivata dell'organo di controllo, conferisce l'incarico di revisione legale e determina il corrispettivo spettante al revisore legale o alla società di revisione legale per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico”* ha esaminato la richiesta di EY al fine di formulare la relativa proposta da sottoporre all'Assemblea.

Al riguardo, il Collegio Sindacale, per come consentito dalle circostanze, ha richiesto e reperito, per il tramite delle strutture aziendali interne, informazioni integrative (in parte fornite da EY) ed alcuni elementi di dettaglio (in particolare su compensi orari e composizione del *team* impiegato nelle attività di verifica) per valutare la sostanziale congruità e la non manifesta infondatezza del maggior *effort* richiesto, mediante approfondimenti svolti con le funzioni della Società che hanno condotto le negoziazioni economiche con EY, verificando e/o analizzando, tra l'altro, le motivazioni a supporto nonché le ipotesi e le assunzioni alla base della richiesta di integrazione degli onorari e il maggior impegno connesso, in termini di quantificazione di ore e relativi costi, rispetto alla proposta originaria.

Il Collegio sindacale ha incontrato separatamente sia la società di revisione legale EY, sia le competenti strutture aziendali che hanno esposto le proprie valutazioni sulla richiesta d'integrazione dei corrispettivi in rassegna e sulla sua ragionevolezza. In particolare, quanto al numero di ore computate ed al corrispettivo unitario, è emerso che la Società ha riconosciuto il maggior impegno richiesto a EY ed il maggior corrispettivo richiesto sarebbe già il frutto di una negoziazione economica (circostanza, quest'ultima, ribadita dalle figure apicali della Società anche nel corso della riunione di Consiglio di amministrazione del 14 marzo 2025).

Per quanto riguarda la congruità del corrispettivo richiesto che il Collegio sindacale ha valutato, nel complesso, non materiale (sia in termini di valore assoluto e sia in rapporto al costo annuo

della revisione per l'intero Gruppo), si rinvia al verbale dell'assemblea di conferimento dell'Incarico del 27/4/2023 e alla proposta ad esso allegata.

Il Collegio sindacale ha altresì valutato in capo a EY il permanere dei requisiti di indipendenza e professionalità, non risultando situazioni di incompatibilità o conflitto nello svolgimento dell'Incarico, comunque, l'inidoneità dell'integrazione di corrispettivo richiesta a pregiudicare l'indipendenza della società di revisione.

Ad esito delle attività di analisi, il Collegio Sindacale ha ritenuto che la richiesta dei maggiori corrispettivi da parte di EY risulti: (i) coerente con il processo di revisione di cui all'incarico in essere; (ii) non irragionevole, alla luce delle motivazioni addotte in considerazione del maggior *effort* incontrovertibilmente sostenuto da EY; (iii) allineata alle condizioni economiche di mercato.

Conclusioni e proposta all'Assemblea

Alla luce delle considerazioni svolte il Collegio Sindacale, non avendo motivi per discostarsi dalle indicazioni ricevute sia dalla Società e sia da EY, propone all'Assemblea, ferma restando la sovranità decisionale della stessa, di approvare l'integrazione dei corrispettivi dell'incarico di revisione in essere e conferito a EY nei termini economici sinteticamente sopra richiamati, con la seguente:

proposta di delibera

“L'Assemblea degli Azionisti di Eurotech S.p.A.:

- tenuto conto di quanto previsto dall'art. 13 del Decreto Legislativo 39/2010;*
- tenuto conto delle delibere assunte dall'Assemblea il 27 aprile 2023;*
- preso atto che, per quanto non diversamente specificato nella presente proposta, rimangono invariate le pattuizioni contenute nell'incarico di revisione come originariamente approvato;*
- vista la Relazione del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi dell'art. 125-ter del D. Lgs. 58/1998*
- esaminata la proposta motivata del Collegio Sindacale in merito alle integrazioni dei corrispettivi richiesti dalla società di revisione EY S.p.A. in data 12 settembre 2024;*

delibera

1. di approvare, per l'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2024, un'integrazione dei corrispettivi una tantum spettanti alla società di revisione EY S.p.A., per un importo pari ad euro 40.000,00 (quarantamila/00), oltre IVA e contributo di vigilanza a favore della Consob;

2. di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente fra loro e con facoltà di nominare procuratori speciali, ogni più ampio potere occorrente per dare esecuzione alle presenti deliberazioni."

Milano, 28 marzo 2025.

I SINDACI

Dott. Fabio Monti, presidente del Collegio sindacale



Dott.ssa Daniela Savi, sindaco effettivo



Dott.ssa Laura Briganti, sindaco effettivo

